

## COMUNICATO STAMPA

**Educare i giovani alla legalità, un impegno comune tra Agenzia delle Entrate e Provincia Autonoma di Trento**

Firmato il protocollo d'intesa "Fisco e Scuola 2011/2013 – educare i giovani alla legalità" tra Agenzia delle Entrate e Provincia Autonoma di Trento: nel 2012 saranno più di 500 gli studenti delle scuole secondarie trentine che potranno incontrare e dialogare con i funzionari del fisco sul tema "meno evasione fiscale, più servizi per tutti".

Il protocollo d'intesa è stato firmato oggi in conferenza stampa presso la sede dell'Agenzia delle Entrate in via Brennero 133 a Trento alla presenza del Direttore, Vincenzo Giunta, e dell'Assessore Provinciale all'Istruzione e allo Sport, Marta Dalmaso.

**Un comune impegno per gli studenti.** Con il protocollo Fisco e Scuola, il Dipartimento Istruzione della Provincia si impegna, grazie ai propri esperti in ambito pedagogico, a progettare dei percorsi di formazione ad hoc mentre l'Agenzia delle Entrate, da parte sua, proporrà contenuti adeguati ai bisogni formativi degli studenti, il tutto nell'ottica di stimolare già in età scolare la consapevolezza di quanto sia importante per il benessere futuro la "tax compliance": l'adesione spontanea agli obblighi tributari.

*"Già nel 2010 abbiamo coinvolto nelle nostre attività formative in collaborazione con la Provincia 352 studenti, e nel 2011 ben 487. Contiamo di migliorare i nostri obiettivi in materia per il 2012 e per questo abbiamo programmato 21 iniziative che presumibilmente ci permetteranno di incontrare tra i 500 e i 600 ragazzi e ragazze delle Scuole secondarie",* è quanto ha dichiarato il Direttore Provinciale dell'Agenzia delle Entrate, Vincenzo Giunta.

Da parte sua, l'assessore provinciale all'istruzione e allo sport, Marta Dalmaso ha affermato: *"Con la firma di questo Protocollo abbiamo voluto affermare la prosecuzione di un impegno che c'è sempre stato negli ultimi anni. Non pensiamo ad un semplice rinnovo, ma vogliamo anche rilanciare, pensando che nella scuola l'educazione alla legalità sia entrata ormai a pieno titolo nei contenuti dei percorsi di formazione. Il messaggio che con questa iniziativa pensiamo di dare è che ognuno ha la propria responsabilità nel rendere più bello e più giusto il mondo in cui viviamo. Non è*

*solo dovere, ma anche necessità quella di formare nei nostri studenti dei futuri cittadini consapevoli, che è, poi, ciò che dà succo a tutto ciò che si apprende a scuola. Viviamo in tempi particolari in cui c'è bisogno di dare fiducia e speranza in un mondo che assieme possiamo rendere migliore. Con questo Protocollo andiamo nella giusta direzione e mi auguro che dalle scuole ci sia una risposta significativa.”*

**Trento, 05 dicembre 2011**